

C'è un immenso tesoro di ricordi personali che lega tantissimi di noi alla musica e alle parole di Lucio Dalla. Anche io ho le mie canzoni, immagini, madeleine musicali. Per esempio, quella pennellata in *La sera dei miracoli* – “qualcuno nei vicoli di Roma con la bocca fa a pezzi una canzone” – che ogni tanto mi tornano in mente quando cammino nelle strade della mia città.

Il miracolo vero è come Dalla sapeva accendere un'emozione. Ma quella canzone è anche la testimonianza del legame intenso che Lucio Dalla ebbe con la Capitale e, ancora di più, la fotografia di un pezzo di storia di Roma che ci riporta a una stagione di creatività, amicizie, grandi eventi collettivi: “la gente corre nelle piazze per andare a vedere”... Il miracolo vero di Dalla è anche questo: come tanti luoghi, piazze, città italiane, tanti momenti delle nostre vite si siano impregnati della sua musica e della sua immaginazione. Con la mostra “Lucio Dalla. Anche se il tempo passa” abbiamo l'occasione di ripercorrere questa storia e ricordare uno dei grandi artisti italiani dell'ultimo secolo. L'esposizione all'Ara Pacis restituisce la ricchezza, la molteplicità e, credo, anche il sorriso, lo spirito positivo e il coraggio da esploratore di Lucio Dalla. Sarà importante, soprattutto, portare tante ragazze e ragazzi a conoscere un grande poeta italiano, e costruire nuova memoria sul filo delle sue invenzioni e della sua musica.

Nicola Zingaretti

*Presidente della Regione Lazio*